

Date Logistica S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento
di ABRAMO Holding S.r.l.

Date Logistica S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento
di ABRAMO Holding S.r.l.

Sede legale

Via della Mercede 42

I - 00187 Roma

Capitale Sociale € 1.346.332 i.v.

Registro delle Imprese di Roma n° 02208130795

R.E.A. di Roma n° 1048396

INDICE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	3
VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003	9
DATE LOGISTICA SPA BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003	17
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003	27
DATI SULL'OCCUPAZIONE	32
ATTIVITÀ	32
CREDITI	37
PASSIVITÀ	42
DEBITI	44
CONTI D'ORDINE	46
CONTO ECONOMICO VALORE DELLA PRODUZIONE	46
COSTI DELLA PRODUZIONE	48
PROVENTI, ONERI FINANZIARI E SVALUTAZIONI	50
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	52
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	55

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della
DATE LOGISTICA SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società DATE LOGISTICA SpA chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società DATE LOGISTICA SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 maggio 2003.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della DATE LOGISTICA SpA al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 La società ha posto in essere significative operazioni con società correlate che sono state illustrate nella nota integrativa nei paragrafi relativi ai crediti e al valore della produzione e riepilogate nella relazione sulla gestione nel paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate". Inoltre nella nota integrativa, nel citato paragrafo relativo al valore della produzione, la società ha illustrato gli effetti dell'operazione di cessione di un terreno successivamente acquisito in leasing dalla correlata Abramo Real Estate Srl a seguito della quale la società ha realizzato una plusvalenza di circa 320.000 mila Euro che ha significativamente influenzato il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.

- 5 La società nell'esercizio in corso e nel precedente ha effettuato significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali connessi principalmente al nuovo sito produttivo in completamento e valutati ed ammortizzati con i criteri descritti in nota integrativa. Nella relazione sulla gestione gli amministratori hanno illustrato le principali azioni previste per sanare l'attuale situazione di squilibrio finanziario della società e per garantire alla stessa una redditività che consenta il recupero degli investimenti effettuati.
- 6 Come riferito in nota integrativa nel paragrafo "Criteri di valutazione – Immobilizzazioni materiali", la Società ha effettuato nell'esercizio 2003, così come in esercizi precedenti ulteriori ammortamenti delle immobilizzazioni materiali rispetto a quelli economico-tecnici al solo fine di usufruire di benefici fiscali altrimenti non ottenibili.

Napoli, 12 maggio 2004

PricewaterhouseCoopers SpA



Carminè Elio Casalini
(Revisore contabile)

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2004 il giorno 10 del mese di maggio alle ore 12.00, presso gli uffici siti in Traversa Cassiodoro, 19 - 88100 Catanzaro (CZ) si è tenuta l'Assemblea Ordinaria, in seconda convocazione, della società DATE LOGISTICA S.P.A. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile; comma 1;
2. Nomina membri Consiglio di Amministrazione e determinazione compensi spettanti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; commi 2 e 3;
3. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

ABRAMO Giovanni	Presidente del CdA
ABRAMO Sergio	Consigliere
CAPPELLI Franco	Consigliere

SANTUCCI Alessandro	Presidente Collegio Sindacale
SANTARELLI Franco	Sindaco effettivo
GETTATELLI Marco	Sindaco effettivo

nonché i Signori Azionisti, rappresentanti, in proprio o per delega, l'intero capitale sociale.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio sottoscritto da tutti i partecipanti. Il foglio presenze sarà conservato agli atti della società.

Le Azioni sono state regolarmente depositate presso la sede sociale nei termini di Legge e con l'osservanza di quanto indicato nell'Avviso di convocazione di questa Assemblea.

A sensi di Statuto e su designazione unanime degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente Sig. ABRAMO Giovanni, Presidente del Consiglio di amministrazione.

I presenti chiamano a fungere da segretario il Dott. Antonio PAGANO, rinunciando l'Assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il presidente fa constatare che l'Assemblea in prima convocazione è andata deserta e che in seconda convocazione deve ritenersi valida essendo presenti l'intero Consiglio di Amministrazione, e Azionisti rappresentati in proprio o per delega l'intero Capitale Sociale ed essendo l'Assemblea stata convocata nei modi e nei termini di legge.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Si passa quindi allo svolgimento dell'Ordine del Giorno con la trattazione del primo punto.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presente copia del Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2003 e della Relazione sulla gestione al Bilancio stesso.

Il presidente legge la

Relazione sulla gestione del Bilancio al 31 dicembre 2003

e sinteticamente, illustra il Bilancio composto da:

Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa al 31 dicembre 2003

tale Bilancio evidenzia un utile dell'esercizio 2003 di euro 359.819.

Prende quindi la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. SANTUCCI Alessandro, il quale dà lettura della

Relazione del Collegio Sindacale al 31 dicembre 2003

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti.

L'Assemblea dopo breve e concorde discussione, all'unanimità dei voti

Delibera

- di prendere atto della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2003;

- ai sensi dell'art. 2364 c.c., primo comma, di approvare il Bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2003 e dei relativi documenti che lo compongono.

- di destinare l'utile d'esercizio conseguito, di euro 359.819, come segue:

utile d'esercizio al 31/12/2003	Euro	359.819
5% a Riserva Legale	Euro	17.992
A Riserva Straordinaria	Euro	
A dividendo	Euro	341.827

Il Dividendo pari a euro 0,253895 ad azione ordinaria, sarà distribuito in relazione al numero delle azioni sociali da ciascun socio possedute.

- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Passando alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente ricorda che, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2003, scade il mandato attribuito all'attuale Consiglio di Amministrazione, rendendosi pertanto necessario il rinnovo dello stesso. All'uopo, il Presidente, manifesta la volontà di proseguire nell'esercizio delle proprie funzioni, dando disponibilità per la propria ricandidatura, così come si ripropone il Consigliere Sergio Abramo, oltre alla nuova candidatura pervenuta da parte del Sig. Rosario Abramo.

L'Assemblea dopo breve discussione, ringrazia i Consiglieri uscenti per l'operato fin qui svolto, riconfermando inoltre la fiducia posta nei confronti dei due membri del Consiglio di Amministrazione in scadenza, ricandidati, e considerando favorevolmente la candidatura pervenuta dal Sig. Rosario Abramo, all'unanimità

Delibera

- ai sensi dell'art. 2364 c.c., comma 2, di nominare, per il prossimo triennio 2004 – 2006 e fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2006, quali Consiglieri del Consiglio di Amministrazione i Signori:

- ABRAMO GIOVANNI, nato a CATANZARO, il 24/01/1942, C.F. BRMGNN42A24C352M, domiciliato per la carica in CATANZARO, Viale Pio X, Presidente

- ABRAMO SERGIO, nato a CATANZARO, il 29/03/1958, C.F. BRMSRG58C29C352F, domiciliato per la carica in CATANZARO, Viale Pio X, 139/D, Consigliere

- ABRAMO ROSARIO, nato a CATANZARO, il 02/10/1955, C.F. BRMRSR55R02C352B, domiciliato per la carica in CATANZARO, Via A. Lombardi, 10, Consigliere

L'Assemblea demanda a una prossima riunione del Consiglio di Amministrazione l'attribuzione dei poteri all'interno dello stesso Consiglio.

Il Presidente continuando nella trattazione del secondo punto posto all'Ordine

del Giorno, comunica all'Assemblea che, ai sensi dell'art. 2364 c.c., comma 3, si rende necessario determinare il compenso annuo spettante all'Organo Amministrativo per la durata dell'incarico conferito.

L'Assemblea, dopo aver discusso su quanto proposto dal Presidente, all'unanimità dei voti

Delibera

a) di attribuire al Consiglio di Amministrativo nella propria collegialità, un compenso annuo di euro 35.000,00 per tutta la durata dell'incarico, al lordo di ritenute fiscali e previdenziali oltre agli oneri previdenziali a carico della Società, delegando al Consiglio stesso la facoltà di stabilire al proprio interno l'attribuzione di compensi ai singoli membri.

Il Presidente, inoltre, prima di dichiarare sciolta l'odierna seduta, propone all'Assemblea di deliberare in merito al conferimento di mandato all'Organo Amministrativo per la determinazione dei compensi ad esso spettanti per l'anno 2004, ai sensi dell'art. 2389 c.c., comma 2, in ragione dei particolari incarichi conferiti, e in base all'andamento economico-finanziario della Società, sentito il parere del Collegio sindacale, con facoltà di ripartire tali compensi secondo quanto stabilito dallo stesso Organo Amministrativo.

Dopo breve discussione, l'Assemblea all'unanimità

Delibera

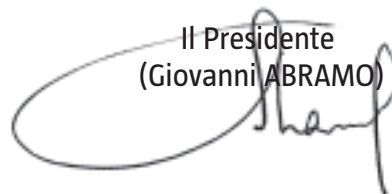
di conferire mandato all'Organo Amministrativo per la determinazione dei compensi ad esso spettanti per l'anno 2004, ai sensi dell'art. 2389 c.c., comma 2, in ragione dei particolari incarichi conferiti, e in base all'andamento economico-finanziario della Società, sentito il parere del Collegio sindacale, con facoltà di ripartire tali compensi secondo quanto stabilito dallo stesso Organo Amministrativo.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 12.50, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
(Antonio PAGANO)



Il Presidente
(Giovanni ABRAMO)



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

(Gli importi presenti sono espressi in Euro)

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, quinto della storia sociale, si chiude con un utile di Euro 359.819, sostanzialmente in linea con quello conseguito nell'anno precedente.

Tale risultato, costituisce un ulteriore puntuale riscontro alla politica gestionale aziendale, ormai caratterizzata dalla concretezza dell'operatività e dai particolari e significativi livelli di redditività raggiunti.

La politica degli investimenti aziendali, attuata negli ultimi tre esercizi con particolare incisività, ha certamente consentito alla Società di raggiungere interessanti livelli di produttività posizionando l'Azienda fra i migliori "players" del settore a livello europeo.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società, come sapete, opera nell'ambito della logistica e produzione di lettere stampate, matching, imbustamento, laserizzazione e postalizzazione delle medesime, con una particolare propensione di penetrazione anche nel settore della produzione delle carte elettroniche.

Si segnala che nell'esercizio precedente l'attività operativa si è trasferita nella nuova unità produttiva sita in Caraffa di Catanzaro, nell'ambito del comprensorio industriale zona Pip, mentre la Sede legale della Società, si è trasferita in Via della Mercede, 42 a Roma per meglio posizionare e strategicamente consentire una migliore visibilità commerciale.

Il Piano Industriale dell'esercizio in commento, è stato caratterizzato dall'entrata a regime dei nuovi impianti tecnici relativi all'insediamento produttivo nell'area del comune di Caraffa, tra cui anche gli investimenti agevolati dalla Legge 488/92 - 8° Bando (graduatoria della Regione Calabria).

La politica commerciale aziendale, ha inoltre consentito di poter saldamente consolidare la collaborazione in perfetta sinergia operativa con le Società "Postel S.p.A." e "PostelPrint S.p.A.", per la quali sono state dedicate, in via prevalente, le più importanti linee di produzione di stabilimento.

L'operatività industriale è stata inoltre positivamente influenzata dalle sinergie attivate con le Società del Gruppo, a cui appartiene la nostra Società, che hanno contribuito a migliorare l'efficienza produttiva, nell'ambito dell'integrazione e dell'affidabilità dei processi.

Il continuo aggiornamento della struttura tecnologica e delle procedure informatiche, che viene imposto dalla veloce dinamica competitiva del mercato di riferimento, comporta per la Società, la necessità di dover costantemente accelerare i propri piani di investimento, per sopperire alla tendenziale obsolescenza, per superamento tecnologico, cui sono destinati gli impianti produttivi aziendali.

In questo contesto, la politica industriale, attuata dal management, ha prose-

guito nell'attivazione di una serie di procedure, tali da garantire la migliore flessibilità in tutte le fasi di lavorazioni, assicurando un prodotto-servizio notevolmente competitivo e pienamente idoneo alla soddisfazione dell'esigenze della clientela.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono così di seguito evidenziare:

Descrizione	Importo
Costo per il personale	1.447.907
Costo per materie prime, sussidiarie e di consumo	484.018
Costo per servizi e godimento di beni di terzi	2.623.093
Interessi e oneri finanziari	296.859

Nell'esercizio considerato, il costo complessivo della produzione, sostenuto per la gestione tipica, è sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente se non per il costo del personale aumentato di circa € 245 mila, anche in riferimento all'incremento registrato delle unità lavorative, e per gli ammortamenti tra cui quelli anticipati per € 605.143, calcolati ai soli fini fiscali.

La politica di contenimento dei costi esterni di gestione, ha consentito quindi, il miglioramento della redditività operativa oltre a generare una positiva influenza sul risultato del "Valore Aggiunto" conseguito, che si è assestato a circa €/mln. 4,906 contro quello dell'anno 2002 di €/mln.3,490 con una varianza assoluta, in termini percentuali, di oltre il 42% circa.

Ricavi

I ricavi complessivi realizzati, sono stati di Euro 8.162.401 di cui Euro 339.025 relativi a plusvalenze per dismissioni di cespiti patrimoniali.

I ricavi sono stati interamente conseguiti in Italia.

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificabile:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni (%)
Vendite	7.348.777	7.078.583	3,85
Altri ricavi e proventi	813.624	185.868	n/a

L'entrata a regime dei nuovi impianti industriali, ha determinato quindi, il consolidamento delle attività operative, con un contestuale complessivo efficientamento aziendale, oltre ad un ulteriore rafforzamento della capacità produttiva che, nell'anno 2003 si è espressa a circa il 60% di quella massima conseguibile.

Gestione finanziaria

Anche in quest'esercizio la situazione finanziaria della Società si è fortemente caratterizzata dagli impegni correlati al completamento del Piano degli investimenti, nell'ambito dell'unità produttiva dell'insediamento industriale in Caraffa di Catanzaro.

La politica finanziaria attuata, ha comunque consentito di mantenere l'equilibrio delle fonti-impieghi, evitando, ove possibile, la distrazione dei flussi correnti a copertura degli impegni nel medio-lungo.

L'incremento dell'indebitamento finanziario netto, pari a € 3,292 milioni, è tuttavia, prevalentemente riconducibile, alla copertura degli impegni riguardanti gli investimenti in immobilizzazioni tecniche produttive, effettuate nell'esercizio per un importo complessivo di €/mln. 4,155, oltre alla contrazione dei debiti commerciali correnti per un importo complessivo di €/mln.1,085.

Infatti per garantire le fonti finanziarie necessarie alla copertura degli impegni per investimenti, la Società ha fatto ricorso, all'indebitamento bancario, con l'accensione di un nuovo mutuo ipotecario a medio termine per un milione di euro con la Banca Popolare di Crotone.

Inoltre il ricorso all'indebitamento bancario, è stato limitato dall'apporto di un milione di euro, a titolo di finanziamento fruttifero, effettuato dal Socio di controllo "Abramo Holding Srl", consentendo anche di contenerne i relativi costi finanziari.

I flussi monetari, derivanti da attività circolanti correnti, hanno inoltre risentito del rallentamento della rotazione dei crediti commerciali, collegati ai principali committenti, contribuendo ad appesantire il fabbisogno delle fonti, per il cui reperimento si è ulteriormente fatto ricorso all'indebitamento bancario a breve.

Tra i flussi rinvenienti da attività di finanziamento, nell'anno 2003, è altresì compreso l'incasso della seconda quota del contributo ottenuto ai sensi della legge 488/92 di circa 400 mila euro, destinato a coprire l'esposizione bancaria derivante dall'anticipazione ottenuta nell'anno precedente relativa alla stessa quota.

Nell'ambito della politica finanziaria, da attuare nel corso del corrente anno, si prevede una gestione mirata allo smobilizzo dei crediti scaturenti da attività circolanti, di concerto ad azioni di apporto di capitale proprio a sostegno dello squilibrio finanziario generato, anche se in subordine al cash flow generabile dalla gestione corrente, che già in questi primi mesi, si è riscontrato particolarmente consistente per contribuire al riequilibrio della situazione finanziaria.

In relazione ai flussi finanziari ed economici generati, qui di seguito, vengono evidenziate le tabelle del rendiconto finanziario e del rendiconto economico raffrontate al precedente esercizio:

RENDICONTO FINANZIARIO

	Valori in Euro	
	Esercizio 2003	Esercizio 2002
A. Disponibilità monetarie nette iniziali	(2.476.727,00)	(708.993,00)
B. Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile d'esercizio	359.819,00	417.306,00
Ammortamenti	2.583.396,00	1.558.757,00
Minusvalenze (Plusvalenze) da realizzo di immobilizzazioni	(339.025,00)	(9.482,00)
Svalutazioni di immobilizzazioni		
Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	59.582,00	58.436,00
	2.663.772,00	2.025.017,00
Variazione del capitale d'esercizio	966.106,00	(2.738.445,00)
	3.629.878,00	(713.428,00)
C. Flusso monetario di attività di investimento in immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali e materiali	(8.027.771,00)	(2.390.980,00)
- finanziarie		(35.126,00)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni		68.830,00
	(8.027.771,00)	(2.357.276,00)
D. Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	2.000.000,00	500.000,00
Contributo in conto impianti	397.138,00	496.423,00
Conferimento dei soci		306.547,00
	2.397.138,00	1.302.970,00
E. Distribuzione di utili	(200.000,00)	
F. Flusso monetario (B+C+D+E)	(2.200.755,00)	(1.767.734,00)
DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (A+F)	(4.677.482,00)	(2.476.727,00)

Le azioni previste per sanare lo squilibrio finanziario risultante dal bilancio al 31/12/2003 sono principalmente le seguenti:

- Attuazione di una politica del credito che garantisce una puntuale rotazione dell'attivo circolante;
- Limitazione al ricorso di nuove forme di finanziamento bancario derivanti da nuove operazioni d'investimento;
- Immissione di liquidità derivanti da apporti di capitale proprio e/o di finanziamento interno in subordine al cash-flow generabile dalla gestione corrente.

RISULTATI REDDITUALI

		(Migliaia di Euro)	
RENDICONTO ECONOMICO		Esercizio 2003	Esercizio 2002
A.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.924.783,00	7.149.087,00
	Contributi in conto esercizio e quota conto capitale	237.618,00	115.364,00
B.	Valore della produzione "tipica"	8.162.401,00	7.264.451,00
	Consumi di materie e servizi esterni	(3.256.014,00)	(3.774.714,00)
C.	Valore Aggiunto	4.906.387,00	3.489.737,00
	Costo del lavoro	(1.447.907,00)	(1.202.603,00)
D.	Margine Operativo Lordo	3.458.480,00	2.287.134,00
	Ammortamenti	(2.583.396,00)	(1.558.757,00)
	Altri stanziamenti rettificativi		
	Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(112.232,00)	(69.400,00)
	Saldo proventi e oneri diversi		
E.	Risultato Operativo	762.852,00	658.977,00
	Proventi e oneri finanziari	(296.859,00)	(137.005,00)
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.220,00)	1.698,00
F.	Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	464.773,00	523.670,00
	Proventi e oneri straordinari	(7.694,00)	(13.355,00)
G.	Risultato prima delle imposte	457.079,00	510.315,00
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(97.260,00)	(93.009,00)
H.	UTILE D'ESERCIZIO	359.819,00	417.306,00

Investimenti

Nel corso dell'esercizio in commento sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

- acquisizione di impianti di stampa e imbustamento;
- acquisizione di attrezzature informatiche;
- acquisizione di applicativi informatici;
- completamento realizzazione del nuovo sito produttivo in Caraffa di Catanzaro (Cz)

Gli investimenti complessivi effettuati nell'anno 2003, sono stati pari a 4,1 milioni di Euro, entrati in funzione nello stesso esercizio, congiuntamente agli investimenti per Opere murarie e assimilate, relative al nuovo sito produttivo di Caraffa di Catanzaro, per euro 1,3 milioni effettuati nell'anno precedente.

Gli investimenti previsti, per l'anno 2004, si concentreranno prevalentemente sull'ampliamento dell'unità produttiva di Caraffa, per la costruzione di un nuovo capannone destinato alla produzione delle card e carte elettroniche, con un piano di spesa complessivo di circa €/mln. 1,5.

Per la copertura finanziaria degli impegni relativi a tale investimento, si è previsto il ricorso a fonti di finanziamento interne e a fonti di mezzi di terzi, limitate nella misura in cui tali investimenti vengano a godere dei benefici previsti dalla legge 488/92, a seguito di domanda presentata a valere sul 17° bando del M.A.P.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma II numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

- Nell'anno 2002, sono state capitalizzate e regolarmente poste in ammortamento, con il consenso del Collegio Sindacale, spese per studi di progettazione, sviluppo e implementazione di processi industriali ed applicativi software.

Rapporti con Imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Correlate che hanno generato le seguenti movimentazioni economico-finanziarie:

Situazione Rapporti Anno 2003

Società	Costi	Debiti	Ricavi	Crediti
Datel S.p.A.			45.139	8.649
			45.139	8.649
Grafiche AbramoS.p.A.	106.997	436.687	449.262	75.007
	106.997	436.687	449.262	75.007
SQA S.r.l.	16.750	8.100	10.000	10.000
	16.750	8.100	10.000	10.000
Abramo Holding	17.623	1.017.623		
	17.623	1.017.623		
Telic - Datel Voice			506.940	400.644
			506.940	400.644
CSA Srl		4.902		
		4.902		
TOTALE	141.370	1.467.312	1.011.341	494.300

Per quanto concerne il debito finanziario con la Società controllante "Abramo Holding S.r.l.", è relativo al finanziamento da conto corrente improprio, fruttifero, effettuato dalla stessa in relazione al temporaneo fabbisogno di liquidità. I ricavi conseguiti nei confronti delle Società collegate "Grafiche Abramo Spa" e "Telic Datel Voice Srl", sono relativi, rispettivamente, a servizi di stampa e imbustamento e alla vendita di applicativi software e informatici.

Tutte le transazioni, sopra evidenziate, che sono intercorse con Imprese del Gruppo e correlate, sono state effettuate a normali condizioni economiche, come riscontrabili sul libero mercato di riferimento e sono relative a rapporti commerciali e finanziari.

Azioni proprie e azioni/quote di Società Controllanti

Vi confermiamo che nel corso dell'esercizio la Società non ha avuto il possesso, diretto e/o indiretto, anche per interposta persona, di azioni proprie e/o azioni di Società Controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dall'inizio del nuovo anno la Società non ha visto intervenire eventi della propria gestione degni di particolare menzione, che abbiano comunque influenzato i valori del Bilancio in commento.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società, ha strutturato il nuovo stabilimento, sito in Caraffa di Catanzaro, proiettandosi sul mercato in posizione di assoluta rilevanza e con credenziali e capacità produttiva certamente qualificate in un settore in continua espansione. Le caratteristiche particolarmente innovative dei processi industriali attivati, consentono alla Società di porsi tra i primi "players" nel contesto produttivo di riferimento europeo.

Di ciò se ne ha riscontro, dagli ultimi importanti sviluppi commerciali in essere con alcuni principali partners e qualificati clienti, anche nell'ambito della diversificazione del mercato di riferimento delle "card".

In relazione agli sviluppi delle nuove attività industriali, afferenti tale ultimo comparto, la Società, nell'esercizio corrente, completerà l'investimento immobiliare riferito all'ampliamento dell'unità produttiva di Caraffa, destinato ad ospitare le nuove linee di produzione per le lavorazioni delle "card".

Lo sviluppo e la versatilità dei molteplici processi industriali ingegnerizzati, congiuntamente ad una politica commerciale di penetrazione, in particolari qualificati segmenti di mercato, risconterà positivamente i risultati dei prossimi esercizi.

Nei primi mesi di questo nuovo anno, il volume dei ricavi conseguiti, conferma il trend di espansione delle attività produttive con significativi livelli di redditività.

Inoltre, la politica commerciale attuata, ha significativamente contribuito all'intensificarsi delle trattative circa l'intesa, attualmente in corso di perfezionamento, relativamente al nuovo contratto pluriennale con il Cliente "Postel Spa".

Destinazione del risultato d'esercizio

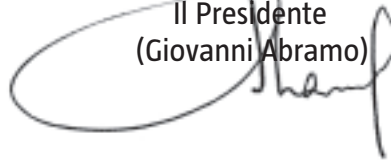
Considerato gli impegni in essere e quelli correlati al completamento dei nuovi investimenti produttivi, già attivati, si rimette alla volontà dell'Assemblea degli Azionisti in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio conseguito di € 359.819.

Signori Azionisti,

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come presentatoVi.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Giovanni Abramo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Abramo', is written over the printed name of the President.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

Stato patrimoniale attivo	31/12/2003	31/12/2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	45.341	5.201
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	2.082.972	2.802.541
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	197.178	68.599
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	51.827	32.080
	2.377.318	2.908.421
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.671.288	897.865
2) Impianti e macchinario	3.952.936	2.585.255
3) Attrezzature industriali e commerciali	18.296	21.322
4) Altri beni	360.530	284.863
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		1.301.784
	7.003.050	5.091.089
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		4.900
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	1.332	1.332
	1.332	6.232
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi	115.081		
- oltre 12 mesi	27.111		78.195
		142.192	78.195
		142.192	78.195
3) Altri titoli		2.070	
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
		145.594	84.427
Totale immobilizzazioni		9.525.962	8.083.936

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		66.277	80.690
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		66.277	80.690

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	3.453.237		2.352.099
- oltre 12 mesi	264.000		
		3.717.237	2.352.099
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

5) Verso altri		
- entro 12 mesi	685.917	706.526
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	685.917	706.526
	<hr/>	<hr/>
	4.403.154	3.058.625
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
(valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
	<hr/>	<hr/>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali		61.937
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.946	906
	<hr/>	<hr/>
	2.946	62.843
Totale attivo circolante	4.472.377	3.202.158
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	397.022	400.450
	<hr/>	<hr/>
	397.022	400.450
Totale attivo	14.395.361	11.686.544

Stato patrimoniale passivo	31/12/2003	31/12/2002
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	1.346.332	1.346.332
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>	31.401	10.536
<i>V. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VI. Riserve statutarie</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	396.651	200.210
Versamenti in conto capitale		
Versamenti conto copertura perdite		
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.		
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione in EURO		
Altre		
	396.651	200.210
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	359.819	417.306
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>		
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	2.134.203	1.974.384
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte		
3) Altri	170.883	75.000
Totale fondi per rischi e oneri	170.883	75.000

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		172.998	113.416
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	1.640.393		468.173
- oltre 12 mesi	1.063.772		827.369
		2.704.165	1.295.542
4) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	1.945.509		1.219.603
- oltre 12 mesi	30.754		24.425
		1.976.263	1.244.028
5) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	2.361.441		3.446.904
- oltre 12 mesi			
		2.361.441	3.446.904
7) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi	767.769		600.725
- oltre 12 mesi	1.424.246		1.454.191
		2.192.015	2.054.916
8) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			3.430
- oltre 12 mesi			
			3.430

10) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	1.017.623		
- oltre 12 mesi			
		1.017.623	
11) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	176.046		152.932
- oltre 12 mesi			
		176.046	152.932
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	80.341		62.245
- oltre 12 mesi			
		80.341	62.245
13) Altri debiti			
- entro 12 mesi	295.990		157.768
- oltre 12 mesi	73.266		
		369.256	157.768
Totale debiti		10.877.150	8.417.765
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	1.040.127		1.105.979
		1.040.127	1.105.979
Totale passivo		14.395.361	11.686.544

Conti d'ordine	31/12/2003	31/12/2002
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	591.605	492.661
2) Sistema improprio degli impegni	365.382	599.502
3) Sistema improprio dei rischi	397.672	397.672
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
Totale conti d'ordine	1.354.659	1.489.835

Conto economico	31/12/2003	31/12/2002
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.348.777	7.078.583
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	576.006	70.504
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	237.618	115.364
	813.624	185.868
Totale valore della produzione	8.162.401	7.264.451
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	484.018	581.080
7) Per servizi	2.305.319	2.866.342
8) Per godimento di beni di terzi	317.774	323.644
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.088.747	990.022
b) Oneri sociali	286.359	132.888
c) Trattamento di fine rapporto	72.801	61.327
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		18.366
	1.447.907	1.202.603
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	874.365	787.537
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.709.031	771.220
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		

d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.349		14.400
		2.599.745	1.573.157
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		14.413	(23.719)
12) Accantonamento per rischi		95.883	55.000
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		134.490	27.367
Totale costi della produzione		7.399.549	6.605.474
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		762.852	658.977
 C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	53.362		44.400
		53.362	44.400
		53.362	44.400

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

350.221

181.405

350.221

181.405

Totale proventi e oneri finanziari

(296.859)

(137.005)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) *Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

3.680

1.698

3.680

1.698

19) *Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

4.900

4.900

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

(1.220)

1.698

E) Proventi e oneri straordinari

20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni
- varie

1.550

1.550

21) *Oneri:*

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie

7.694

14.905

7.694

14.905

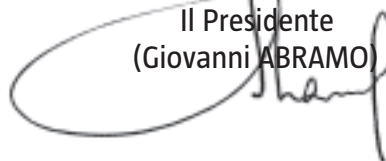
Totale delle partite straordinarie

(7.694)

(13.355)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		457.079	510.315
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio</i>			
a) Imposte correnti	140.926		119.393
b) Imposte differite (anticipate)	(43.666)		(26.384)
	<hr/>	97.260	<hr/> 93.009
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		359.819	417.306

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Giovanni ABRAMO)



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

Premessa

Attività svolta

La Società Date Logistica S.p.A., nell'esercizio decorso, ha continuato ad operare nel settore industriale della stampa e preparazione di corrispondenza, con relativi processi di matching, laserizzazioni e imbustamento di buste, cartoline postali e di raccomandate.

L'attività produttiva, anche in questo esercizio sociale, si è concentrata prevalentemente nei confronti del Cliente "Postel S.p.A."

I saldi al 31 dicembre 2003 e quelli del precedente bilancio, riportati a scopo comparativo, sono espressi in Euro.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

La presente Nota Integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di Legge che attengono al Bilancio d'Esercizio, e dalle disposizioni di altre Leggi utilizzando, ove applicabili i Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, quelli predisposti dall'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.) Si è inoltre tenuto conto della necessità di fornire informazioni complementari e di integrare le informazioni gestionali previste dall'art.2428 Codice Civile al fine di dare una rappresentazione corretta nel contesto della chiarezza e della precisione.

Ulteriori informazioni sono inoltre fornite nella Relazione sulla Gestione cui pure si rinvia.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2003 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e di ampliamento, con utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi, in rate costanti.

I "Diritti di Brevetto Industriale e i Diritti di Utilizzazione delle Opere dell'Ingegno", sono ammortizzati in tre anni, mentre i marchi e i diritti simili sono ammortizzati in dieci anni.

Le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono costituite prevalentemente da spese pluriennali e da costi sostenuti per apportare migliorie ad immobili in locazione. I suddetti costi vengono ammortizzati rispettivamente a quote costanti in cinque anni ed in base alla durata contrattuale.

Le Spese relative a migliorie effettuate nei precedenti esercizi su beni di terzi che sono stati acquistati nel 2001 dalla Società, sono state riclassificate nelle immobilizzazioni materiali.

Trattandosi di investimenti che hanno un'utilità economica di circa quattro anni sono ammortizzate al 25% come nei precedenti esercizi. Tale utilità futura risulta da apposita perizia.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3 %

- Migliorie e adeguamenti tecnologici: 25 %

- impianti e macchinari: 15 %
- attrezzature industriali: 15 %
- altri beni: 25 % - 20 % - 12 %

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2003 sono stati rilevati ammortamenti anticipati, relativi alla classe fiscale "Impianti e macchinari" per euro 605.143.

Si precisa che, ai fini di quanto previsto dell'art. 2427 C.C. 1° comma, n. 14, qualora nell'esercizio in chiusura e in quelli precedenti non fossero stati effettuati ammortamenti anticipati e tenuto conto anche degli effetti sui corrispondenti contributi accreditati a conto economico, le immobilizzazioni materiali nette e i risconti passivi sarebbero risultati maggiori rispettivamente di circa euro 932.000 e di circa euro 107.000, mentre gli ammortamenti sarebbero stati minori di circa euro 524.000 e gli altri ricavi e proventi sarebbero stati minori di circa euro 70.000; conseguentemente l'utile d'esercizio e il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 sarebbero risultati maggiori rispettivamente di circa euro 280.400 e di circa euro 509.400 al netto dei relativi effetti fiscali.

Finanziarie

Sono iscritte al valore di acquisto e/o di sottoscrizione per quanto riguarda le Partecipazioni in Altre Imprese, mentre per quanto concerne i crediti mmobilizzati sono valutati al valore nominale, eventualmente ridotto a quello di atteso realizzo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materiali di consumo e le materie ausiliarie sono state valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, alla fine dell'esercizio.

Il metodo del costo utilizzato è quello del F.I.F.O. (First In First Out).

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti ai Dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Contributi in Conto Capitale (Legge 488/92)

A seguito del Decreto di Concessione Provvisorio emesso nel 2001 da parte del Ministero delle Attività Produttive la Società ha ottenuto un contributo "in conto impianti" ai sensi della Legge 488/92 – 8° bando di Euro 992.847,08 a fronte di investimenti programmati per complessivi Euro 3.225.273,34.

Nel 2002, a seguito della presentazione del primo stato di avanzamento lavori, la Società ha incassato Euro 496.423,54 pari al 50% del contributo totale deliberato. Il metodo di contabilizzazione utilizzato è stato quello dell'iscrizione del contributo stesso in una apposita voce dei risconti passivi, accreditandolo a conto economico, per la quota relativa agli investimenti realizzati e entrati in funzione, sulla base della vita utile delle singole categorie di cespiti cui si riferisce.

Per quanto riguarda l'indicazione, in base a quanto previsto dall'art.2427 Codice Civile l° comma n.14, degli effetti degli ulteriori ammortamenti effettuati negli esercizi precedenti e della relativa quota di contributi in conto

impianti calcolati nei limiti delle aliquote di ammortamento massime fiscali, rinviamo al commento riportato nella parte della Nota Integrativa relativa ai criteri di valutazione seguiti per le immobilizzazioni materiali.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Precisiamo che, per quanto riguarda la rilevazione delle imposte anticipate e differite è stato adottato il principio contabile n.25 emesso dai Consigli dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e gli effetti sul Bilancio dell'adozione di tale criterio sono commentati nel paragrafo successivo relativo alle imposte d'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per servizi prestati sono riconosciuti al momento del completamento della prestazione.

I ricavi di natura finanziaria, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni, i beni di terzi e le garanzie ricevute da terzi, sono stati indicati nei Conti d'Ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo probabile sono descritti in apposite note esplicative e accantonati, secondo il criterio di congruità, nei Fondi Rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di Fondi Rischi nel rispetto dei Principi Contabili di riferimento.

Non si è tenuto conto dei Rischi di natura remota.

Il sistema dei beni altrui presso di noi accoglie i beni di terzi presenti presso la Società alla chiusura dell'esercizio.

Il sistema improprio degli impegni accoglie le rate a scadere e l'importo dei riscatti relativi a beni acquistati in leasing. Relativamente alle più significative operazioni di leasing, si informa che nel corso dell'esercizio 2001 la Società ha effettuato un'operazione di lease back (vendita con patto di retrolocazione) mediante la quale ha ceduto ad una società di leasing due stampanti industriali ed una macchina per imbustamento e ne ha mantenuto il possesso in

forza di un contratto di leasing stipulato con la stessa società acquirente. La Società ha contabilizzato interamente in tale esercizio la plusvalenza derivante dalla cessione dei beni oggetto di lease back e l'operazione di leasing secondo il cosiddetto metodo patrimoniale che di fatto assimila il contratto di leasing ad una normale locazione.

Se la società avesse mantenuto i cespiti nello Stato Patrimoniale, continuando ad ammortizzarli in base alla vita utile residua e avesse, pertanto, differito la plusvalenza, e se infine avesse seguito il metodo finanziario previsto dallo IAS 17 che di fatto assimila il contratto di leasing ad un'operazione di finanziamento collegata all'acquisto di un bene oggetto di locazione finanziaria, il Patrimonio Netto e l'utile dell'esercizio sarebbero stati rispettivamente maggiore di circa euro 72.700 e maggiore di circa euro 46.500 al netto dei relativi effetti fiscali.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	16	10	6
Operai	41	48	(7)
Altri	1	0	1
	59	59	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'Industria dei Grafici-Editoriali.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
2.377.318	2.908.421	(531.103)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2002	Incrementi esercizio	Riclassifiche d'esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2003
Impianto e ampliamento	5.201	23.275	33.928	(17.063)	45.341
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali e di utilizzo delle opere dell'ingegno	2.802.541	1.588		(721.157)	2.082.972
Concessioni, licenze, marchi	68.599	43.880		(115.301)	197.178
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	32.080	30.000	10.591	(20.844)	51.827
	2.908.421	298.743	44.519	(874.365)	2.377.318

La voce "Diritti di brevetto industriale" accoglie per euro migliaia 2.080 il valore residuo dei costi sostenuti per l'acquisizione della titolarità dei diritti d'uso e di proprietà scaturenti dal risultato dell'attività svolta dalla Hornby Ltd ai fini della progettazione del sistema di ingegnerizzazione e sviluppo dei sistemi di processo industriali.

Tale software è prevalentemente utilizzato per fornire il servizio di postalizzazione e matching a Postel.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2002	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2003
Costituzione	5.201	23.275	33.928	(17.063)	45.341
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
	5.201	23.275	33.928	(17.063)	45.341

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
7.003.050	5.091.089	1.911.961

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	1.134.143
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(236.278)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2002	897.865
Acquisizione dell'esercizio	818.011
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(119.793)
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.191.284
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(116.079)
Saldo al 31/12/2003	2.671.288

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	4.318.202
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.732.947)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2002	2.585.255
Acquisizione dell'esercizio	2.790.857
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(309.874)
Giroconti positivi fondi amm/to per vendite	259.520
Giroconti positivi fondi (riclassificazioni)	19.896
Giroconti negativi fondi (riclassificazioni)	(960)
Giroconti positivi x riclassifica	65.980
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.457.738)
Saldo al 31/12/2003	3.952.936

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	30.261
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(8.939)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2002	21.322
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.026)
Saldo al 31/12/2003	18.296

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	485.964
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(201.101)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2002	284.863
Acquisizione dell'esercizio	247.595
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(58.015)
Giroconti positivi fondi per vendita	34.674
Giroconti negativi fondi x (riclassificazione)	(19.896)
Giroconti positivi fondi x (riclassificazione)	3.497
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(132.188)
Saldo al 31/12/2003	360.530

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2002	1.301.784
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(1.301.784)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2003	0

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
145.594	84.427	61.167

Partecipazioni

Descrizione	1/12/2002	Incremento	Decremento	31/12/2003
Imprese controllate				
Imprese collegate	4.900		4.900	
Imprese controllanti				
Altre imprese	1.332			1.332
Arrotondamento				
	6.232		4.900	1.332

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate e altre imprese.

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	Valore Partec.	%
Cons. Caraffa S.C.p..A.	Caraffa (CZ)	111.554	101.525	5.165	1.332	2.3

Le variazioni intervenute sono le seguenti:

Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Imprese controllate			
Imprese collegate		4.090	4.090
Imprese controllanti			
Altre imprese			
		4.090	4.090

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le Partecipazioni in "Altre Imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e si riferiscono alla partecipazione del 2,3 % nel Capitale della Società "Caraffa Progresso S.C.p.A." di Caraffa di Catanzaro (CZ). Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore come pure non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

L'acquisizione della quota di partecipazione nella Società Caraffa Progresso è avvenuta nel quadro dell'attuazione dell'investimento da effettuare nell'Area Industriale convenzionata di Caraffa di Catanzaro (CZ).

Si informa che, nel corso dell'esercizio 2003, la partecipazione nella società Break Even S.r.l., è stata completamente svalutata in quanto la società stessa è stata messa in liquidazione nel corso dell'esercizio medesimo, e terminate le operazioni di liquidazione, in data 24/12/03 si è proceduto alla cancellazione della società dal Registro delle Imprese.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Crediti

Descrizione	31/12/2002	Incrementi	Decrementi	31/12/2003
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	78.195	63.997		142.192
	78.195	63.997		142.192

Crediti Immobilizzati entro i 12 mesi

I Crediti Immobilizzati figurano per Euro 115.081 e si riferiscono alla polizza assicurativa stipulata dalla Società sul Trattamento di Fine Rapporto per il personale dipendente in forza alla data del 31 dicembre 2003; si precisa che tale voce negli esercizi precedenti era riclassificata nei crediti immobilizzati oltre i 12 mesi, mentre nell'esercizio in esame è stata riclassificata nei crediti immobilizzati entro 12 mesi in quanto la polizza di cui sopra è stata riscattata nel corso dell'esercizio 2004.

Crediti Immobilizzati oltre i 12 mesi

I crediti immobilizzati oltre i 12 mesi per Euro 27.111 si riferiscono a depositi cauzionali versati per utenze varie.

Altri titoli

Descrizione	31/12/2002	Incrementi	Decrementi	31/12/2003
Titoli a cauzione				
Titoli in garanzia				
Altri		2.070		2.070
(F.do svalutazione titoli immob.ti)				
		2.070		2.070

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della Società; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

- Titoli BPC	Euro	2.070
Totale	Euro	2.070

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
66.277	80.690	(14.413)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
4.403.154	3.058.625	1.344.529

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.453.237	264.000		3.717.237
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Verso altri	685.917			685.917
	4.139.154	264.000		4.403.154

I crediti v/clienti di ammontare rilevante al 31/12/2003 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/Cliente Postel S.p.A.	141.408
Crediti v/Grafiche Abramo S.p.A.	1.644
Crediti v/Datel S.p.A.	8.649
Crediti v/Postel Print S.p.A.	493.185
Crediti v/Abramo Real Estate S.r.l.	528.000
Crediti v/SQA S.r.l.	10.000
Fatture da emettere	498.169
Crediti v/altri clienti	6.685
Crediti v/factor	2.080.269
Note credito da emettere	(14.606)
Fondo svalutazione crediti	(36.166)
Totale crediti v/clienti	3.717.237

La voce "Crediti v/Clienti" comprende Euro 2.080.269 relativi a Crediti v/Clienti ceduti, pro-solvendo, ad ABF Factoring S.p.A.

Per l'anticipazione ricevuta a fronte di tale cessione si rinvia alla voce Debiti v/Altri Finanziatori.

La quota dei crediti verso clienti esigibile oltre l'esercizio successivo è data dalla parte del credito verso Abramo Real Estate che secondo gli accordi tra le parti sarà incassata nel 2005. Segnaliamo che tale credito, derivante dalla cessione del terreno e quindi originariamente vantato verso Italease, è stato successivamente acquisito dalla Abramo Real Estate a seguito di accordi tra quest'ultima società e la Italease.

Per maggiori dettagli su tale operazione si rimanda al commento su "altri ricavi e proventi".

I crediti verso altri, al 31/12/2003, pari a Euro 685.917 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito Imposte Anticipate	95.671
Credito v/Centrobanca c/Legge 488/92 8° Bando	99.285
Credito v/Mediocredito centrale L. Sabatini	199.478
Anticipi a fornitori	37.875
Crediti tributari (Acc. Irpeg/irap – Irapp esercizio)	242.338
Credito per rimborso iva Break Even S.r.l.	499
Crediti per ritenute subite	99
Crediti vari	475
Crediti v/BPC X errati addeb.	10.197
	685.917

Le imposte anticipate di competenza, che si ritiene si manifesteranno finanziariamente nell'attuale esercizio, sono state conteggiate su differenze temporanee relative, principalmente, a spese di rappresentanza residue, ad accantonamenti per rischi ed oneri indeducibili fiscalmente, applicando un'aliquota impositiva media del 37,25%.

Il credito per imposte anticipate, che al 31 dicembre 2002 era pari ad euro 52.005, nell'esercizio in esame si è incrementato per euro 46.089 ed è stato utilizzato per euro 2.423.

Il credito v/Centrobanca si riferisce alla II° quota del contributo concessoci ai sensi della Legge 488/92 - 8° Bando per gli investimenti in corso di ultimazione nell'area industriale di Caraffa di Catanzaro.

Gli anticipi a fornitori, includono anticipi vari versati a tale titolo a fornitori.

La voce Crediti Tributari è composta dall'acconto Irpeg per Euro 264.180, dall'acconto Irap per euro 119.084 al netto dell'imposta Irap di competenza dell'esercizio per euro 140.926.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Altri titoli

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 71 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2002		19.817	19.817
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		16.349	16.349
Saldo al 31/12/2003		36.166	36.166

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
2.946	62.843	(59.897)

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Depositi bancari e postali		61.937
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	2.946	906
	2.946	62.843

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
397.022	400.450	(3.428)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2003, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi spese telefoniche	1.310
Risconti attivi Assicurazioni	18.053
Risconti attivi spese bollo auto	17
Risconti attivi spese assic. auto	3.921
Risconti attivi canoni manut.	1.111
Risconti attivi spese telemat	346
Risconti attivi interessi passivi su finanz.	563
Risconti attivi su fitti passivi	8.126
Risconti attivi canoni abbonamento internet	7.411
Risconti attivi canoni leasing	56.632
Risconti attivi interessi pass. L. Sabatini	291.458
Risconti attivi spese L. Sabatini	5.804
Altri di ammontare non apprezzabile	2.270
	397.022

I Risconti per locazioni finanziarie accolgono le quote di max-canoni sostenute in esercizi precedenti ma di competenza degli esercizi successivi in dipendenza della durata dei contratti stipulati.

Gli Interessi Passivi "L. Sabatini" accolgono le quote, da rinviare ad esercizi futuri degli interessi sostenuti per l'acquisto di macchinari con l'utilizzo delle facilitazioni e agevolazioni finanziarie di cui alla Legge Sabatini.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
2.134.203	1.974.384	159.819

Descrizione	31/12/2002	Incrementi	Decrementi	31/12/2003
Capitale	1.346.332			1.346.332
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	10.536	20.865		31.401
Riserva azioni proprie in portafoglio				
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Riserva straordinaria	200.210	196.441		396.651
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Riserva contributi in conto capitale art. 55 T.U.				
Riserva per amm.ti anticipati art. 67 T.U.				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
Fondi plusvalenze (legge168/1982)				
Riserva f.di previd integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione in Euro				
Altre				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	417.306	359.819	417.306	359.819
	1.974.384	577.125	417.306	2.134.203

Il Capitale Sociale alla data di chiusura del bilancio in commento non è variato rispetto al 31 dicembre 2002.

Gli incrementi della Riserva Legale e della Riserva straordinaria sono da attribuirsi alla destinazione del risultato del precedente esercizio in ottemperanza a quanto stabilito dall'assemblea degli azionisti in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002.

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Ordinarie	1.346.332	1
Privilegiate		
Voto limitato		
Prest. Accessorie		
Godimento		
Favore prestatori di lavoro		
Senza diritto di voto		
Quote		
Totale	1.346.332	1

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
170.883	75.000	95.883

Descrizione	31/12/2002	Incrementi	Decrementi	31/12/2003
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte				
Altri	75.000	95.883		170.883
	75.000	95.883		170.883

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio, di cui euro 70.883 per accantonamenti rischi vertenze personale ed euro 25.000 per accantonamenti rischi contrattuali.

Gli "Altri fondi rischi e oneri" comprendono:

- Fondo rischi vertenze personale	euro	95.883
- Fondo accantonamento rischi Postel	euro	75.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
172.998	113.416	59.582

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	67.057
Decremento per utilizzo dell'esercizio	7.475
	59.582

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2003 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
10.877.150	8.417.765	2.459.385

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso banche	1.640.393	1.063.772		2.704.165
Debiti verso altri finanziatori	1.945.509	30.754		1.976.263
Acconti				
Debiti verso fornitori	2.361.441			2.361.441
Debiti costituiti da titoli di credito	767.769	1.424.246		2.192.015
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	1.017.623			1.017.623
Debiti tributari	176.046			176.046
Debiti verso istituti di previdenza	80.341			80.341
Altri debiti	295.990	73.266		369.256
	8.285.112	2.592.038		10.877.150

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2003, pari a Euro 2.704.165, è comprensivo del mutuo passivo contratto con la Banca Popolare di Crotone per Euro 326.665 e dal Mutuo passivo fondiario BPC stipulato nell'esercizio 2002 di Euro 1 milione correlato agli investimenti edilizi nell'area industriale di Caraffa per euro 936.256.

La voce "Debiti verso altri Finanziatori" per euro 35.194 si riferisce ai finanziamenti con le Società finanziarie Fingerma e FiatSava per acquisti, rispettivamente, di autovetture e autocarri di cui euro 11.520 entro i 12 mesi ed euro 23.674 oltre i 12 mesi; per Euro 1.941.068 al Factor bancario ABF S.p.A. per anticipazioni erogate sui crediti ceduti pro-solvendo.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce "Debiti verso fornitori" sono comprese Fatture da ricevere per Euro 215.990, e Note credito da ricevere per euro 319.

I "Debiti rappresentati da titoli di credito" si riferiscono unicamente all'emissione di effetti cambiari, a favore di fornitori, secondo le previsioni di cui alla Legge 1329/65 "Sabatini", per investimenti di macchinari industriali da stampa digitale e imbustamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie il debito Iva verso erario per euro 63.888, il debito v/erario per ritenute effettuate per euro 111.959, debiti v/erario per imposta sostitutiva TFR per euro 199.

La voce "Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza" rappresenta il debito nei confronti dell'Inps e dell'Inail relativamente alle retribuzioni del mese di dicembre 2003.

Il saldo degli "Altri Debiti" è così composto:

● Debiti v/dipendenti c/retribuzioni dicembre 2003	Euro	80.702
● Debiti v/dipendenti c/rateo Ferie e R.o.I.	Euro	112.395
● Debiti v/C.D.A.	Euro	78.154
● Debiti v/collab. coord. e cont.	Euro	19.837
● Debiti v/C.S.A (riaddebito oneri conc. Edil.)	Euro	4.902
● Debiti x depositi cauz. e int. su dep. cauz.	Euro	73.266
● Totale	Euro	369.256

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
1.040.127	1.105.979	(65.852)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2003, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. I Risconti Passivi si riferiscono per Euro 231.441 alla quota di contributo in conto capitale e per Euro 127.404 alla quota di contributo in conto interessi, di competenza degli anni successivi, di cui alla Legge 1329/65 "Sabatini" per investimenti industriali, a fronte dei quali sono stati emessi i relativi effet-

ti cambiari, con scadenza comunque entro i cinque anni; per Euro 678.662 alle quote residue del contributo in c/capitale di cui alla Legge 488/92 8° bando per investimenti ammessi al programma agevolato.

I Ratei Passivi per Euro 2.616 si riferiscono alla quota di competenza degli interessi passivi su mutuo.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	591.605	492.661	98.944
Sistema improprio degli impegni	365.382	599.502	(234.120)
Sistema improprio dei rischi	397.672	397.672	
Raccordo tra norme civili e fiscali			
	1.354.659	1.489.835	(135.176)

Dei sopraelencati Conti d'Ordine, specifichiamo di seguito la loro natura:

- l'importo di Euro 591.605 si riferisce: in quanto a Euro 205.276 a macchinari della Società correlata Datel S.p.A. in conto uso; per Euro 386.329 a materie prime, carta in conto lavorazione, di proprietà della Società committente "Postel S.p.A.";
- l'importo di Euro 365.382 si riferisce all'impegno per canoni a scadere e riscatti relativi ai contratti di leasing in essere al 31/12/2003;
- l'importo di Euro 397.672 si riferisce ad una garanzia indiretta, ricevuta dalla Società correlata "Datel S.p.A." a favore della Banca Popolare di Crotona per una fidejussione da questa prestata alla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona a fronte di un finanziamento a valere sulla Legge 1329/65 "Sabatini".

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
8.162.401	7.264.451	897.950

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.348.777	7.078.583	270.194
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	813.624	185.868	627.756
	8.162.401	7.264.451	897.950

I Ricavi per prestazioni di servizi industriali sono relativi all'attività economica principale di cui all'oggetto sociale.

Essi includono euro 400.000 derivanti dalla cessione alla società correlata Telic S.r.l. di un software realizzato internamente nell'esercizio 2003 grazie all'impiego di personale tecnico specializzato.

Si informa che il software è stato ceduto al valore di mercato la cui congruità ci è attestata dalla relazione redatta da un perito esterno.

Tra gli altri ricavi e proventi sono compresi Euro 38.856 relativi al bonus fiscale su assunzioni, Euro 161.559 relativi alla quota di competenza dei contributi in c/capitale di cui alla Legge 488/92, Euro 76.059 per la quota di competenza dei contributi in c/capitale di cui alla Legge Sabatini 1329/65 per investimenti tecnici agevolati ai sensi della citata Legge.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi	7.348.777	7.078.583	270.194
Fitti attivi	84.000	0	84.000
Provvigioni attive			
Sopravvenienze Attive	64.950	11.733	53.217
Bonus fiscale su assunzioni	38.856	45.086	(6.230)
Quota contributo c/capitale L. 488	161.559	89.334	72.225
Quota contr.c/capitale L. Sabatini	76.059	26.030	50.029
Plusvalenze dismissione cespiti	339.025	9.482	329.543
Altri Ricavi diversi	49.175	4.203	44.972
	8.162.401	7.264.451	897.950

Le plusvalenze per la dismissione di cespiti derivano per euro 320.208 dalla cessione di parte del terreno alla Banca per il Leasing – Italease S.p.A.. Tale terreno è stato successivamente acquistato in leasing dalla società correlata Abramo Real Estate S.r.l..

Se la società avesse riscontato la plusvalenza e l'avesse imputata a conto economico in relazione alla durata del contratto di leasing stipulato tra Abramo Real Estate S.r.l. e Italease, l'utile d'esercizio e il patrimonio netto sarebbero stati entrambi minori di circa euro 197.400, al netto dei relativi effetti fiscali.

Si informa, inoltre, che a seguito di accordi tra la Italease e la Abramo Real Estate S.r.l., quest'ultima si è accollata il debito della Italease nei confronti della nostra società. Pertanto, nel bilancio al 31 dicembre 2003 vi sono anche dei crediti verso la società Abramo Real Estate S.r.l. collegati alla quota residua da incassare sulla cessione del terreno di cui sopra.

Ricavi per area geografica

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia		8.162.401	8.162.401
Estero			
		8.162.401	8.162.401

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
7.399.549	6.605.474	794.075

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	484.018	581.080	(97.062)
Servizi	2.305.319	2.866.342	(561.023)
Godimento di beni di terzi	317.774	323.644	(5.870)
Salari e stipendi	1.088.747	990.022	98.725
Oneri sociali	286.359	132.888	153.471
Trattamento di fine rapporto	72.801	61.327	11.474
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale		18.366	(18.366)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	874.365	787.537	86.828
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.709.031	771.220	937.811
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	16.349	14.400	1.949
Variazione rimanenze materie prime	14.413	(23.719)	38.132
Accantonamento per rischi	95.883	55.000	40.883
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	134.490	27.367	107.123
	7.399.549	6.605.474	794.075

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. La composizione della voce "Costi per servizi" è così composta:

Costi per Servizi:

● Costi energia elettrica	€	147.287
● Costi assistenze tecniche	€	446.009
● Manutenzioni e riparazioni	€	363.927
● Prestazione di servizi da terzi	€	6.804
● Spese certificazione bilancio	€	13.800
● Spese telefoniche	€	47.128
● Costi eurocertificazione	€	4.000
● Consulenze legali e amm.ve	€	45.117
● Compensi a terzi	€	986
● Compensi membri Collegio Sindacale	€	18.069
● Compensi a membri C.d.A.	€	120.800
● Compensi collaboraz.occasionali	€	551.918
● Compensi collaboraz. coordin.contin.	€	101.880
● Spese di assicurazioni	€	45.687
● Spese di rappresentanza	€	43.829
● Spese di pubblicità	€	2.817
● Costi personale distaccato	€	49.835
● Spese di pulizia e ammodernamento	€	33.970
● Consulenze Societarie	€	17.901
● Viaggi e trasferte	€	49.005
● Spese di trasporto	€	3.090
● Smaltimento rifiuti e disinfestazioni	€	2.733
● Spese postali e di spedizione	€	28.567
● Spese e commissioni factor	€	13.148
● Inps e Inail gestione autonomi	€	10.908
● Libri e riviste	€	1.860
● Servizio prevenz. 626/94	€	6.000
● Incarico e implementazione sistema qualità	€	10.750
● Servizio vigilanza	€	1.239
● Abbonamenti vari	€	2.633
● Rimborsi a piè di lista al personale	€	12.075
● Spese visite mediche dipendenti	€	1.951
● Abbonamento internet	€	48.522
● Costo formazione personale dipendente	€	4.738
● Altri costi per servizi	€	36.336
Totale Costi per Servizi	€	2.305.319

Costi per Godimento di beni di terzi:

Descrizione	Importo
Canoni leasing	234.120
Fitti passivi	82.046
Spese Noleggio Autovetture	1.608
	317.774

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di Legge e per Contratti Collettivi e aziendali applicati; il Trattamento di Fine Rapporto comprende l'accantonamento di competenza dell'esercizio per Euro 72.801 e quanto erogato ai dipendenti cessati.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento economico-tecnico nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

La voce comprende gli accantonamenti effettuati, prudenzialmente, per rischi di penalità e addebiti, a titolo di risarcimento, da parte dei clienti in riferimento a quanto stabilito nei relativi Contratti, oltre gli accantonamenti per rischi vertenze personale.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
(296.859)	(137.005)	(159.854)

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	53.362	44.400	8.962
(Interessi e altri oneri finanziari)	(350.221)	(181.405)	(168.816)
	(296.859)	(137.005)	(159.854)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				639	639
Interessi da clienti					
Interessi su finanziamenti					
Altri proventi				52.723	52.723
Utili su cambi					
				53.362	53.362

I proventi finanziari si riferiscono ad interessi attivi maturati sui saldi attivi dei depositi bancari e alla quota di contributo in c/ interessi Legge 1329/65 "Sabatini" di competenza dell'esercizio.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Int. di mora per rit. pag.imp.				160	160
Interessi su obbligazioni					
Interessi su c/c bancari				75.415	75.415
Interessi fornitori				109.382	109.382
Interessi finanz. m/l termine				47.367	47.367
Interessi pass. factor				69.589	69.589
Interessi su finanziamenti				312	312
Oneri bancari				27.441	27.441
Altri oneri su oper. finanziarie				20.555	20.555
Perdite su cambi					
				350.221	350.221

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
(1.220)	1.698	(2.918)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie	3.680	1.698	1.982
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	3.680	1.698	1.982

La rivalutazione iscritta si riferisce unicamente al credito immobilizzato per premi assicurativi su prestazioni T.F.R. a favore di Dipendenti della Società.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Di partecipazioni	4.900		4.900
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	4.900		4.900

Si informa che, nel corso dell'esercizio 2003, la partecipazione nella società Break Even S.r.l., è stata completamente svalutata in quanto la società stessa è stata messa in liquidazione nel corso dell'esercizio medesimo, e terminate le operazioni di liquidazione, in data 24/12/03 si è proceduto alla cancellazione della società dal Registro delle Imprese.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
(7.694)	(13.355)	5.661

Descrizione	31/12/2003	Anno precedente	31/12/2002
Plusvalenze da alienazioni			
Plusvalenze da alienazioni			
Varie		Varie	1.550
Totale proventi		Totale proventi	1.550
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(7.694)	Varie	(14.905)
Totale oneri	(7.694)	Totale oneri	(14.905)
	(7.694)		(13.355)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
97.260	93.009	4.251

Imposte	Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
Imposte correnti:	140.926	119.393	21.533
IRPEG			
IRAP	140.926	119.393	21.533
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(43.666)	(26.384)	(17.282)
IRPEG	(43.666)	(26.384)	(17.282)
IRAP			
	97.260	93.009	4.251

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, non sono state rilevate imposte "IRPEG", in quanto la Società ha goduto della Perdita fiscale relativa all'esercizio 2002, derivante dall'agevolazione della "Legge Tremonti-bis".

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.336.348	
Deduzioni ai fini IRAP		
70% Costo del personale in C.F.L.	5.240	
Premi Inail personale	15.209	
Totale Imponibile Irap	3.315.899	
Onere fiscale teorico (%)	4,25	140.926
IRAP corrente per l'esercizio		140.926

Fiscalità differita

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si informa, inoltre che sono state rilevate imposte anticipate per euro/000 46 su accantonamenti a fondi rischi e su spese di rappresentanza e sono state rigirate imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti per euro 2.423 su compensi ad amministratori e spese di rappresentanza.

Precisiamo, inoltre, che prudenzialmente lo scorso esercizio non si è provveduto allo stanziamento di imposte anticipate Irpeg sulla perdita fiscale derivante dall'applicazione dell'agevolazione Tremonti bis. Tale perdita ad oggi, al netto della quota utilizzata nel 2003, è di circa euro/000 243.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

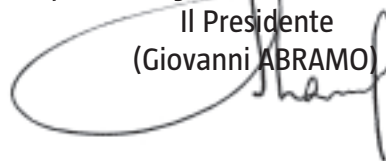
Qualifica	Compenso
Amministratori	120.800
Collegio sindacale	18.069

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giovanni ABRAMO)



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
Al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2003

Signori azionisti,
 il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/03, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sull'andamento delle gestione, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato redatto in ottemperanza alla legislazione civilistica, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni e con l'osservanza dei Principi Contabili del C.N.D.C.R. e dello I.A.S.C.

Si fa presente che il Bilancio stesso forma oggetto di certificazione volontaria da parte di Società di Revisione ed Organizzazione contabile che con la propria relazione riferisce sugli accertamenti in ordine alle scritture contabili ed alla valutazione del patrimonio aziendale.

L'attività di controllo da noi svolta ed i riscontri effettuati sulla contabilità, ci consentono di confermare l'esatta rispondenza dei valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. Tali risultanze vengono di seguito riassunte:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	14.395.361
PATRIMONIO NETTO (escluso il risultato dell'esercizio)	1.774.384
PASSIVITÀ	12.261.158
UTILE DELL'ESERCIZIO	359.819
CONTI D'ORDINE	1.354.659

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	8.162.401
COSTI DELLA PRODUZIONE	-7.399.549
RISULTATO DELLA PRODUZIONE	762.852
PROVENTI FINANZIARI	53.362
ONERI FINANZIARI	-350.221
RIVALUTAZIONI ATTIVITÀ FINANZIARIE	3.680
SVALUTAZIONI ATTIVITÀ FINANZIARIE	4.900
PROVENTI STRAORDINARI	-
PROVENTI STRAORDINARI	-7.694
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-97.260
UTILE DELL'ESERCIZIO	359.819

In particolare per quanto riguarda Stato Patrimoniale e Conto Economico i Sindaci confermano che:

- non si sono verificati fatti o condizioni eccezionali che abbiano implicato di far ricorso alla deroga stabilita dall'**art. 2423, quarto comma**, del Codice Civile;

- sono state rispettate le strutture previste dagli **art. 2424** e **2425** del Codice Civile;
- sono state osservate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste all'**art. 2424-bis** del Codice Civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'**art. 2425-bis** del Codice Civile;
- è stata effettuata la comparazione di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente secondo quanto disposto dall'**art. 2423-ter** del Codice Civile.

I Sindaci attestano, inoltre, che nella stesura del Bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dagli **art. 2423** e **2423-bis** del Codice Civile.

In particolare il Collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, il Collegio dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'**art. 2427** del Codice civile; la stessa esplicita i principi contabili adottati nella valutazione delle poste patrimoniali, i commenti illustrati con riferimento alle singole categorie di valori e le rimanenti informazioni richieste secondo le prescrizioni di legge.

In particolare, in ossequio al disposto dell'**art. 105, settimo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917**, sono state fornite nella Nota Integrativa le informazioni relative alla composizione delle riserve e degli altri fondi presenti in Bilancio; è stato, inoltre, indicato il dettaglio delle poste del Bilancio imputabili a più voci dello schema previsto dagli **art. 2424** e **2425** del Codice Civile.

Nella sua Relazione il Consiglio di Amministrazione Vi ha ampiamente illustrato l'andamento della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, ed i fattori che hanno determinato il risultato dell'esercizio. La stessa è stata redatta nel rispetto di quanto disposto dall'**art. 2428** del Codice Civile.

In merito ai criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione per le singole poste del Bilancio i Sindaci attestano che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'**art. 2426** del Codice Civile; in particolare si precisa che:

- i "costi di impianto ed ampliamento" sono stati valutati al costo di acquisto; la loro iscrizione nell'Attivo dello Stato Patrimoniale è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale;
- le altre immobilizzazioni immateriali comprendono il costo delle miglione apportate allo stabile in locazione il cui ammortamento è calcolato in funzione della durata del contratto e le spese per programmi E.D.P., ammortizzate nella misura del 20%;
- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento;
- gli ammortamenti sono stati calcolati per la quota corrispondente al deperimento e consumo dei beni, avvenuto nell'esercizio, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione e nel rispetto delle aliquote fiscali ordinarie vigenti previste dalle tabelle del **D.M. 31 dicembre 1988** per il Gruppo e la Specie cui la società appartiene;
- per i beni entrati in funzione nell'esercizio si è proceduto all'ammortamento nella misura ridotta del 50%;

- i beni di valore unitario inferiore a (€ 516,46 sono stati spesi interamente nell'esercizio;
- le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate in base al costo di sottoscrizione o acquisizione, opportunamente rettificato in proporzione alle eventuali riduzioni di patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio;
- le rimanenze dei lavori in corso di esecuzione sono state valutate sulla base dell'avanzamento delle prestazioni, determinato dal rapporto tra i costi sostenuti ed i costi totali presunti; la valutazione tiene conto delle quote relative agli accantonamenti effettuati a fronte di futuri oneri contrattuali e delle perdite attualmente stimate; le rimanenze di prodotti finiti sono state valutate sulla base del prezzo medio ponderato;
- i crediti sono iscritti al valore nominale; in particolare per i crediti commerciali è stata accantonata, a titolo di svalutazione, una quota ritenuta congrua rispetto al totale dei crediti stessi e determinata tenendo conto dei rischi connessi alla esigibilità degli stessi;
- il Fondo Trattamento Fine Rapporto del personale evidenzia il debito della Società verso il proprio personale alla fine dell'esercizio ed è stato calcolato tenendo conto della situazione giuridico contrattuale del personale stesso;
- i debiti sono stati rilevati al loro valore nominale;
- i ratei ed i risconti sono stati calcolati ed iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza economica di tutti i fenomeni gestionali dal cui verificarsi detti ratei e risconti hanno tratto origine;
- non sono state effettuate rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie;
- i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio; non si sono, infatti, verificati eventi eccezionali tali da implicare deroghe agli stessi.

Il Collegio Sindacale attesta, altresì, di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; di avere effettuato le verifiche periodiche prescritte dalla legge riscontrando la regolarità della tenuta delle scritture contabili e dei Libri Sociali e l'osservanza dell'atto costitutivo. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2408 del Codice Civile Vi informiamo di non aver ricevuto alcuna denuncia da parte degli Azionisti su fatti, eventi o condizioni riguardanti la Società.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del Bilancio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e Vi invitiamo a deliberare in ordine alla destinazione dell'utile in conformità alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione.

IL COLLEGIO SINDACALE

Alessandro Santucci - PRESIDENTE



Franco Santarelli - SINDACO EFFETTIVO



Marco Gettatelli - SINDACO EFFETTIVO



